

MISE
PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR
ACCORDI PER L'INNOVAZIONE

DECRETO MINISTERIALE DEL 31/12/2021

TIPOLOGIA DEL BANDO

Procedura valutativa negoziale.

OGGETTO

Gli Accordi per l'innovazione sono rivolti al sostegno di **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico**.

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla **realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti**, tramite lo sviluppo delle **tecnologie abilitanti fondamentali** (allegato n. 1) nell'ambito di specifiche **aree di intervento** riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa" (allegato n. 2).

SOGGETTI AMMISSIBILI

- a) **le imprese** che esercitano un'**attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi o un'attività di trasporto per terra, acqua, aria** (c.c. art. 2195 numeri 1) e 3)) e **le imprese artigiane** (legge 8 agosto 1985, n. 443)
- b) le imprese **agro-industriali** che svolgono prevalentemente attività industriale
- c) le imprese che esercitano le **attività ausiliarie** di cui al numero 5) dell'articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b)
- d) i **Centri di ricerca**

I soggetti ammissibili possono presentare progetti anche **congiuntamente tra loro, fino a un massimo di 5 soggetti co-proponenti**. Possono essere soggetti co-proponenti di un progetto congiunto anche gli Organismi di ricerca e, limitatamente ai progetti afferenti alle aree di intervento riportate ai numeri 16, 17 e 18 dell'allegato 2, anche le **imprese agricole**.

In caso di progetto congiunto, ciascun proponente deve sostenere almeno il 10% dei costi complessivi ammissibili, se di grande dimensione, e almeno il 5% in tutti gli altri casi.

I progetti congiunti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.

SPESE AMMISSIBILI

I progetti devono prevedere spese ammissibili **non inferiori a 5 Milioni €**.

Spese ammissibili:

- a) **Il personale dipendente** del soggetto proponente o in rapporto di

collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a **tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario**, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto.

Il costo del personale è determinato sulla base dei seguenti costi standard:

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Per le imprese:

- Alto, per i livelli dirigenziali
 - Medio, per i livelli di quadro
 - Basso, per i livelli di impiegato/operaio
- b) Gli **strumenti e le attrezzature** di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo
- c) I **servizi di consulenza** e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei **brevetti e del know-how**
- d) Le **spese generali** calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto (tutti i costi, compresi i beni immateriali, tranne le consulenze)
- e) I **materiali** utilizzati per lo svolgimento del progetto

DURATA

I progetti devono avere una durata compresa **tra i 18 e i 36 mesi**, con possibile proroga di ulteriori 6 mesi.

I progetti devono essere avviati dopo la presentazione della domanda e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data di sottoscrizione del decreto di concessione.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa e, eventualmente, del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del regolamento GBER, nel rispetto dei seguenti limiti:

- **Contributo diretto alla spesa:** il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi di ricerca industriale e al 25% dei costi di sviluppo sperimentale
- **Eventuale finanziamento agevolato:** è concedibile **nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili** di progetto (non richiedibile per Organismi di ricerca).

Il finanziamento agevolato non è assistito da forme di garanzia, ha una durata compresa tra 1 e 8 anni, oltre un periodo di preammortamento fino all'ultimazione del progetto e, comunque, nel limite massimo di 3 anni decorrenti dalla data del decreto di concessione.

Nel caso in cui il progetto sia realizzato in forma congiunta attraverso una **collaborazione effettiva tra almeno un'impresa e uno o più Organismi di ricerca**, il Ministero riconosce a ciascuno dei soggetti proponenti **una maggiorazione del contributo diretto alla spesa fino al 10% per PMI e Organismi di ricerca e fino al 5% per grandi imprese**.

Fermo restando l'ammontare massimo delle agevolazioni nel rispetto dei massimali GBER, anche le regioni e le altre amministrazioni pubbliche che sottoscrivono gli accordi quadro con il MiSE possono cofinanziare l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa o, in alternativa, di un finanziamento agevolato per una percentuale almeno pari al 5% dei costi e delle spese ammissibili complessivi.

CUMULABILITA'

Le agevolazioni concesse in relazione ai progetti di ricerca e sviluppo non sono **cumulabili**, con riferimento alle medesime spese, **con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato** notificati ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea o comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, incluse quelle concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (aiuti "de minimis").

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le risorse finanziarie del bando sono rese disponibili tramite l'apertura di **due sportelli** agevolativi.

Il Ministero, ricevuta la domanda di agevolazione, verifica la disponibilità delle risorse finanziarie e provvede all'istruttoria amministrativa, finanziaria e tecnica, sulla base della documentazione presentata. Il Ministero comunica tempestivamente l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, **RISULTA PERTANTO NECESSARIO PRESENTARE LE DOMANDE ALL'APERTURA DELLO SPORTELLLO**.

Nel caso in cui l'attività istruttoria si concluda con esito positivo, si procede con la sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione ed il successivo decreto di concessione delle agevolazioni. Il primo sportello ha chiuso l'11 maggio 2022.

L'apertura del secondo sportello è prevista alle ore 10 del 31 gennaio 2023.

INFO	Dott.ssa Benedetta Ceccarelli	Dott. Mauro Basurto
	 0544/280216	 0544/280212
	 338/6644525	 335/372511
	 ceccarelli@confimiromagna.it	 basurto@confimiromagna.it